

Gazzetta del Sud 31 Ottobre 2018

Sequestrato patrimonio che vale 1,5 milioni

PALAGONIA. La Dia di Catania ha sequestrato beni per un milione e mezzo di euro riconducibili a Salvatore Marletta, 45 anni, originario di Palagonia. Beni costituiti da diversi rapporti bancari in corso di quantificazione, un'azienda operante nel settore agricolo, nonché un fabbricato e 18 appezzamenti di terreno ubicati nei comuni di Palagonia e Ramacca.

Marletta è stato arrestato per la prima volta nel 2001, con le accuse di tentato omicidio volontario, lesioni personali e detenzione abusiva di armi. Nel 2007 sono scattate nuovamente le manette: ad arrestarlo i carabinieri di Palagonia in un'inchiesta su usura, estorsioni e porto abusivo di armi in luogo pubblico. In quella circostanza le forze dell'ordine hanno stretto il cerchio anche attorno ad altre tre persone, tra le quali Febronio Oliva, ritenuto appartenente alla famiglia mafiosa Di Dio di Palagonia.

A ottobre del 2017 la procura di Caltagirone ha chiesto il rinvio a giudizio di Marletta, insieme ad altre persone, poiché accusati di appartenere a un'associazione a delinquere dedita alle truffe ai danni dello Stato: il gruppo avrebbe attestato falsamente di avere assunto braccianti agricoli, avrebbe creato fatture false per operazioni inesistenti, nascosto documenti e avrebbe fatto bancarotta fraudolenta. Gli accertamenti patrimoniali svolti su Marletta avrebbero permesso di accertare una sproporzione tra i redditi dichiarati da Marletta e il patrimonio posseduto.

C.S.